

COMUNICATO STAMPA

Zurigo, 27 agosto 2025

No alla riforma del valore locativo

L'Associazione svizzera e del Liechtenstein della tecnica della costruzione suissetec si oppone chiaramente al progetto di riforma del valore locativo. In questo contesto, suissetec punta il dito sulle gravi conseguenze che l'attuazione del progetto avrebbe per le professioni artigiane dell'edilizia, la transizione energetica, il ceto medio e le opere sociali.

«Il progetto che prevede l'introduzione di imposte immobiliari sulle abitazioni secondarie frena le riattazioni, incentiva il lavoro nero, penalizza il ceto medio e danneggia gli artigiani», ha dichiarato il direttore di suissetec Christoph Schaer in occasione della conferenza stampa dell'alleanza «NO allo stop delle ristrutturazioni» del 19 agosto 2025.

Le gravi conseguenze di un'eventuale approvazione ossia i quattro motivi fondamentali per rigettare il progetto di riforma sono:

1. Un freno alle ristrutturazioni

L'abolizione della deduzione per i costi di manutenzione costituirebbe un notevole ostacolo ai progetti di ristrutturazione. Chi non investe più in sistemi sanitari, di riscaldamento o di ventilazione moderni e in involucri edilizi isolati ritarda anche la trasformazione energetica del patrimonio immobiliare. Si rischia quindi un freno agli interventi di ristrutturazione, in un momento in cui la Svizzera deve urgentemente compiere passi avanti per raggiungere la neutralità climatica nel 2050. *«Non si possono cambiare le regole del gioco durante la partita»,* ammonisce Schaer.

2. Incentivo al lavoro nero

Non potendo dedurre le spese dalle imposte, i committenti perdono l'incentivo a richiedere fatturazioni corrette dei lavori commissionati. Il lavoro nero aumenterebbe, con conseguenze negative per le imprese oneste, l'occupazione in Svizzera e il gettito fiscale.

3. Penalizzazione del ceto medio

Il sistema attuale trova un equilibrio tra carico fiscale e deduzioni. Se approvato, il nuovo progetto lo metterebbe a repentaglio. La conseguenza sarebbe una gigantesca perdita di gettito fiscale di cui dovrebbe farsi carico l'intera popolazione sotto forma di un aumento delle imposte ordinarie. Denaro che a sua volta non sarebbe più disponibile per i necessari investimenti nell'immobile. Inoltre, il progetto non garantirebbe comunque che le annunciate imposte immobiliari sulle seconde case diventino effettivamente realtà. Se la loro introduzione venisse successivamente bloccata a livello dei cantoni, o se risultassero inferiori al previsto, il gettito fiscale si ridurrebbe ulteriormente.

4. Un pericolo per gli artigiani e le opere sociali

Patrimonio immobiliare trascurato, investimenti rimandati e oscillazioni nel volume di lavoro mettono in pericolo la stabilità di molte PMI attive nelle professioni artigiane dell'edilizia. Anche le opere sociali subirebbero delle conseguenze, e la Svizzera non può correre questo rischio.

Il progetto di riforma del valore locativo è inaccettabile e pericoloso. Lungi dall'introdurre più equità, crea nuovi problemi ai proprietari immobiliari o per piani, alle imprese e alla società.

Insieme alle associazioni mantello dell'economia aeesuisse e della costruzione costruzioni svizzera, nonché alla categoria delle professioni artigiane dell'edilizia, suissetec esprime un deciso NO alla riforma sulla quale si voterà il 28 settembre 2025.

Ulteriori informazioni

Christian Brogli
Responsabile Marketing e comunicazione
+41 43 244 73 13
christian.brogli@suissetec.ch

Materiale della campagna

- sanierungsstopp-nein.ch
- [Comunicato stampa di suissetec del 17 maggio 2019:](#)
[«Tassazione della proprietà immobiliare: la Svizzera mette \(troppo\) in gioco»](#)

Ritratto di suissetec

L'Associazione svizzera e del Liechtenstein della tecnica della costruzione (suissetec) è l'associazione padronale e di categoria della tecnica della costruzione e dell'involucro edilizio: suddivisa in 25 sezioni con circa 3600 aziende affiliate, è l'interlocutore per eccellenza in tutte le regioni linguistiche. L'associazione fornisce servizi altamente professionali per fabbricanti/fornitori, progettisti e installatori dei rami impianti sanitari | acqua | gas, riscaldamento, ventilazione, come pure opere da lattoniere | involucro edilizio. Pioniere nell'ambito delle energie rinnovabili e della sostenibilità, suissetec rappresenta gli interessi del settore nei confronti della politica, autorità e organizzazioni mantello.